



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | |
|--|--|
| DIPARTIMENTO | Giurisprudenza |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2024/2025 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2026/2027 |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | GIURISPRUDENZA |
| INSEGNAMENTO | STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO C.I. |
| CODICE INSEGNAMENTO | 19283 |
| MODULI | Si |
| NUMERO DI MODULI | 2 |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | IUS/19 |
| DOCENTE RESPONSABILE | DI CHIARA FRANCESCO Professore Associato Univ. di PALERMO FECI SIMONA Professore a contratto in quiescenza Univ. di PALERMO MAZZARELLA FERDINANDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | DI CHIARA FRANCESCO Professore Associato Univ. di PALERMO FECI SIMONA Professore a contratto in quiescenza Univ. di PALERMO MAZZARELLA FERDINANDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO |
| CFU | 12 |
| PROPEDEUTICITA' | |
| MUTUAZIONI | |
| ANNO DI CORSO | 3 |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Annuale |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | DI CHIARA FRANCESCO Mercoledì 10:00 14:00 presso via Maqueda 172 - Dipartimento di Giurisprudenza, I piano, ex Sezione di storia del diritto, stanza 5. FECI SIMONA Giovedì 12:00 13:30 Maqueda 172 - Dipartimento di Giurisprudenza, I piano, ex Sezione di storia del diritto, stanza 5 MAZZARELLA FERDINANDO Mercoledì 11:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza. Via Maqueda, 172, Palermo. Sezione di Storia del diritto. Piano primo. |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Adeguate conoscenza delle nozioni generali della storia medievale, moderna e contemporanea così come dei principali concetti giuridici. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che diano prova dei risultati seguenti.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>Prova finale orale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento alle lezioni svolte e/o ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. Il numero delle domande dipendera' dalle risposte dell'esaminando e dall'esito delle eventuali esercitazioni scritte.</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. <p>Nel corso del I o del II ciclo di lezioni avranno luogo una o più prove in itinere scritte. La prova, che consiste nella somministrazione di uno o piu' quesiti a risposta aperta e' intesa a verificare il grado di comprensione e di conoscenza degli argomenti.</p> <p>La sottoposizione alla prova in itinere e' facoltativa per lo studente.</p> <p>Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, esercitazioni, lettura e discussione di fonti e letteratura. |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Adeguate conoscenza delle nozioni generali della storia medievale, moderna e contemporanea così come dei principali concetti giuridici |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio.</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione</p> <p>-Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime</p> <p>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma</p> <p>n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del I o del II ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di 4 quesiti a risposta aperta e' intesa a verificare il grado di comprensione e di conoscenza degli argomenti. La sottoposizione alla prova in itinere e' facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p> <p>Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali e discussione e analisi di fonti storiche |

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI | Adeguate conoscenza delle nozioni generali della storia medievale, moderna e contemporanea così come dei principali concetti giuridici. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che diano prova dei risultati seguenti.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>Prova finale orale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a 2/3 domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio.</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma <p>n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del I o del II ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di uno o piu' quesiti a risposta aperta e' intesa a verificare il grado di comprensione e di conoscenza degli argomenti.</p> <p>La sottoposizione alla prova in itinere e' facoltativa per lo studente.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, esercitazioni, lettura e discussione di fonti e letteratura. |

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO I**

Prof. FERDINANDO MAZZARELLA - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

Agli studenti frequentanti il docente indicherà a lezione i testi di riferimento, nonché le fonti e i materiali didattici integrativi, che verranno di volta in volta caricati sulle piattaforme on line.

Per gli studenti non frequentanti i testi sono i seguenti (tutti):

P. GROSSI, L'ordine giuridico medievale, Roma-Bari, Laterza, e E.CORTESE, Le grandi linee della Storia Giuridica Medievale, Roma, Il Cigno.

NB: I testi consigliati potranno variare in ragione delle nuove pubblicazioni e delle ricerche in corso.

The professor will show during the lessons the reference books, as well as sources and supplementary teaching materials, which will be uploaded from time to time on the on line platforms.

Students who don't follow the lessons will study on the following reference books (all):

P. GROSSI, L'ordine giuridico medievale, Roma-Bari, Laterza, e E.CORTESE, Le grandi linee della Storia Giuridica Medievale, Roma, Il Cigno.

Please note: Suggested bibliography could change according with new publications and research in progress.

| | |
|--|-------------------------|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 20004-Storico-giuridico |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il principale obiettivo del corso e' quello di formare un giurista a tutto tondo, dotato di una prospettiva storica che non sia solo arricchimento culturale, ma premessa di un approccio critico verso il diritto della realta' contemporanea. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di cogliere la relativita' delle soluzioni giuridiche e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Lo studente avra' modo di apprezzare la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|---|
| 3 | Premesse ordinanti. a) Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicita' come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza. b) Il modello della costituzione giuridica medievale: pluralismo, incompiutezza del politico, dimensione sociale, concorrenza di fonti giuridiche. c) La modernita' giuridica: Stato, legge, codici, costituzioni, amministrazione, proprieta'. d) Le mitologie della modernita': legge e diritto; Stato e societa'. |
| 15 | L'ordine giuridico nel primo Medioevo. a) La crisi del mondo antico: fatti, possesso, terra, prassi. b) Un diritto senza Stato: "crisi" del potere politico, volgarizzazione del diritto e primato della consuetudine. c) Il "primitivismo altomedievale": situazioni reali; obbligazioni; origini, elementi, fonti e trasformazioni del feudalesimo. g) Il diritto della Chiesa: origini e fonti. |
| 21 | Trasformazione e continuita' nel nuovo Millennio. a) Il Rinascimento giuridico. b) Irnerio, la Scuola di Bologna e i generi letterari discendenti dalla Glossa. c) Lex, iurisdictio e interpretatio. d) Dall'aequitas medievale alla ragionevolezza contemporanea. e) Dal Decretum di Graziano al Codex Iuris Canonici. f) Universalismo politico e pluralita' delle fonti: la dialettica fra ius commune e iura propria. g) Comuni, universitates, regni, Impero, Chiesa. h) Il diritto dei Regni. i) La legislazione comunale: gli statuta e il problema del ius novum. l) I postglossatori. m) I commentatori. |
| 8 | Verso l'eta' moderna. a) Il secondo diritto comune: giurisprudenza consulente e umanesimo giuridico. b) Il diritto romano come ratio scripta. c) Il sistema delle fonti fra particolarismo giuridico, accentramento legislativo e Grandi Tribunali. d) Il ius mercatorum e la scienza giuscommercialistica. |
| ORE | Esercitazioni |
| 1 | Esercitazione |
| ORE | Altro |
| 0 | NB: I temi e gli argomenti della didattica erogata potranno variare in ragione delle ricerche in corso e dell'attualita'. |

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO II**

Prof. FERDINANDO MAZZARELLA - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

Agli studenti frequentanti il docente indicherà a lezione i testi di riferimento, nonché le fonti e i materiali didattici integrativi, che verranno di volta in volta caricati sulle piattaforme on line.

Per gli studenti non frequentanti i testi sono i seguenti (tutti):

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Bologna, il Mulino, 2016, capp. 22-38; E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162; P. GROSSI, L'Europa del diritto, Roma-Bari, Laterza, 2021, pp. 67-255.

NB: I testi consigliati potranno variare in ragione delle nuove pubblicazioni e delle ricerche in corso.

The professor will show during the lessons the reference books, as well as sources and supplementary teaching materials, which will be uploaded from time to time on the on line platforms.

Students who don't follow the lessons will study on the following reference books (all):

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 22-38; E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162; P. GROSSI, L'Europa del diritto, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 67-255.

Please note: Suggested bibliography could change according with new publications and research in progress.

| | |
|--|-------------------------|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 20004-Storico-giuridico |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il principale obiettivo del corso è quello di formare un giurista a tutto tondo, dotato di una prospettiva storica che non sia solo arricchimento culturale, ma premessa di un approccio critico verso il diritto della realtà contemporanea. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di cogliere la relatività delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacità critica, apertura culturale e senso di relatività, lo studente avrà così modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 6 | L'universo giuridico nell'età moderna. a) Stato e sovranità. Particolarismo, diritto patrio e diritto romano. b) La monarchia assoluta (Botero, Bodin, Hobbes) e la monarchia amministrativa. c) Il costituzionalismo inglese. |
| 8 | Verso la crisi dell'antico regime. a) Il Giusnaturalismo moderno e i fondamenti teorici dell'individualismo. b) Ideologie e tecniche per consolidazioni e codici. c) L'illuminismo giuridico. d) Le istanze di razionalizzazione e di uniformità normativa: i tentativi dell'assolutismo illuminato. e) Consolidazioni e codificazioni. |
| 11 | La cesura rivoluzionaria. a) Dalla società attuale alla Nazione sovrana. b) Dichiarazioni dei diritti e costituzioni. c) Legge e libertà, proprietà ed eguaglianza, separazione dei poteri e tutela dei diritti. d) La legislazione rivoluzionaria. e) La codificazione francese: progetti e lavori preparatori. f) Famiglia, proprietà, contratto, successioni e responsabilità civile nel Code civil del 1804. g) La codificazione austriaca: l'ABGB del 1811. |
| 12 | Sviluppi della modernità. a) La "costituzione moderna" e il costituzionalismo liberale. b) Francia e Stati Uniti: costituzionalismi a confronto. c) L'amministrazione in senso soggettivo e le origini della giustizia amministrativa. d) Lo Stato di diritto. e) La Scuola dell'esegesi. f) La Scuola storica e la polemica sulla codificazione: Savigny e Thibaut. g) I codici pre-unitari italiani e il Codice del 1865. h) Il sistema oggettivo del diritto commerciale e il primato del proprietario-commerciantе. i) La Pandettistica. |
| 10 | Itinerari giuridici della contemporaneità. a) La svolta della scienza giuridica di fine Ottocento: civilistica neoterica e indirizzo sociale del diritto. b) Questione sociale e diritto del lavoro. c) Il BGB e il Codice svizzero del 1907. d) L'affacciarsi dell'impresa nel giuridico. e) Modernismo giuridico e percezioni della complessità sociale. f) Teorie pluralistiche, totalitarismi e costituzioni democratiche. g) Il Codice civile del 1942: continuità, ideologia, costituzionalizzazione. |
| ORE | Esercitazioni |
| 1 | Esercitazione |
| ORE | Altro |
| 0 | NB: I temi e gli argomenti della didattica erogata potranno variare in ragione delle ricerche in corso e dell'attualità. |

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO I

Prof. FRANCESCO DI CHIARA - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

E. Cortese, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma, Il Cigno, 2000.

E. Conte, Diritto comune, Bologna, Il Mulino 2009.

| | |
|--|-------------------------|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 20004-Storico-giuridico |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relativita' delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita, lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 7 | Introduzione del corso: il diritto in una prospettiva storica |
| 8 | Lineamenti di diritto medievale: Bologna e la nascita dell'Universita' |
| 8 | Lineamenti di diritto medievale: il diritto canonico |
| 8 | Lineamenti di diritto medievale: ius comune e iura propria |
| 7 | Lineamenti di diritto medievale: la scuola del Commento |
| 9 | L'evoluzione della Giurisprudenza tra XV e XVII secolo |

| ORE | Esercitazioni |
|------------|----------------------|
| 1 | Esercitazione |

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO II**

Prof. FRANCESCO DI CHIARA - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'eta' contemporanea, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 221-620;

E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162.

TIPO DI ATTIVITA'

A

AMBITO

20004-Storico-giuridico

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

102

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relativita' delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita', lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 8 | Diritti nazionali e diritto comune negli stati dell'Europa moderna |
| 8 | Giusnaturalismo |
| 8 | L'Illuminismo giuridico e diritto delle rivoluzioni |
| 8 | Codificazione |
| 8 | Il diritto delle nazioni nel XIX secolo |
| 7 | Autori, testi e casi di studio |
| ORE | Esercitazioni |
| 1 | Esercitazione |

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO I

Prof.ssa SIMONA FECCI - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

- In alternativa

AAVV, Tempi del diritto. Età medievale, moderna, contemporanea, 2 edizione, Torino, Giappichelli, 2018, capp. 1-3

A. Padoa Schioppa, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età

contemporanea, Bologna, Il Mulino 2007, parte I-III

- E. Dezza, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000.

- Un testo a scelta:

S. Fecci, L. Schettini (a cura di), La violenza contro le donne nella storia. Linguaggi, contesti e politiche del diritto (secc. XVI-XXI), Roma, Viella, 2017.

S. Bartoloni (a cura di), Cittadinanze incompiute. La parabola dell'autorizzazione maritale, Roma, Viella, 2021

| | |
|--|-------------------------|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 20004-Storico-giuridico |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso è condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relatività delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacità critica, apertura culturale e senso di relatività, lo studente avrà così modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 48 | 1 L'Illuminismo giuridico e diritto delle rivoluzioni (6 ore) 2 Codificazione (6 ore) 3 Il diritto delle nazioni nel XIX secolo (6 ore) 4 Autori, testi e casi di studio (30 ore) |
| 48 | 1 L'Illuminismo giuridico e diritto delle rivoluzioni (6 ore) 2 Codificazione (6 ore) 3 Il diritto delle nazioni nel XIX secolo (6 ore) 4 Autori, testi e casi di studio (30 ore) |

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO II**

Prof.ssa SIMONA FECCI - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

- In alternativa

AAVV, Tempi del diritto. Età medievale, moderna, contemporanea, 2 edizione, Torino, Giappichelli, 2018, capp. 1-3

A. Padoa Schioppa, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età

contemporanea, Bologna, Il Mulino 2007, parte I-III

- E. Dezza, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000.

- Un testo a scelta:

S. Fecci, L. Schettini (a cura di), La violenza contro le donne nella storia. Linguaggi, contesti e politiche del diritto (secc. XVI-XXI), Roma, Viella, 2017.

S. Bartoloni (a cura di), Cittadinanze incompiute. La parabola dell'autorizzazione maritale, Roma, Viella, 2021

| | |
|--|-------------------------|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 20004-Storico-giuridico |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso è condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relatività delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacità critica, apertura culturale e senso di relatività, lo studente avrà così modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 48 | 1 L'Illuminismo giuridico e diritto delle rivoluzioni (6 ore) 2 Codificazione (6 ore) 3 Il diritto delle nazioni nel XIX secolo (6 ore) 4 Autori, testi e casi di studio (30 ore) |
| 48 | 1 L'Illuminismo giuridico e diritto delle rivoluzioni (6 ore) 2 Codificazione (6 ore) 3 Il diritto delle nazioni nel XIX secolo (6 ore) 4 Autori, testi e casi di studio (30 ore) |